

Rubriche analitiche delle competenze trasversali

Descrittori dettagliati di padronanza per i tre cicli scolastici

(in riferimento al *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*)

Introduzione	2
Sviluppo personale	4
Collaborazione	10
Comunicazione	16
Pensiero riflessivo e critico	22
Pensiero creativo e risoluzione di problemi	28
Strategie di apprendimento	33
Tecnologie e media	38

INTRODUZIONE

Questa raccolta di rubriche analitiche¹ costituisce un approfondimento del documento generale *Profili delle competenze trasversali*.

Come precisato nell'introduzione del documento generale, essa presenta una sintesi delle **manifestazioni di competenza attese per ciascun ciclo scolastico** (contraddistinti da tre colori differenti), in riferimento alle **sette competenze trasversali** del *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*.

Le rubriche definiscono **quattro livelli di padronanza**, articolati nei **tre processi chiave** del modello delle competenze trasversali: **interpretazione, azione e autoregolazione**.

Il prospetto si fonda su **tre cursori progressivi** – *autonomia, familiarità dei contesti e complessità dei compiti* – e sui tre processi sopra citati, che costituiscono la matrice comune di lettura di tutti i profili.

La progressione descrive lo sviluppo della padronanza e della consapevolezza lungo un *continuum* che va:

- da compiti affrontati con il supporto di altri (docenti o pari) ad azioni autonome (*autonomia*);
- da situazioni note a contesti nuovi e inediti (*familiarità*);
- da attività semplici e ripetitive a processi più complessi e originali (*complessità*).

Questi criteri riflettono le logiche presenti in altri prospetti descrittivi internazionali, come il *Quadro europeo delle qualifiche (EQF)*.

Le rubriche analitiche, per ciascuna competenza, riportano in modo puntuale le **manifestazioni presenti nel Piano di studio** (pp. 61–67).

Poiché queste manifestazioni rappresentano **mete di lungo periodo**, orientate all'**apprendimento permanente** (cfr. p. 57), i descrittori dei diversi livelli di padronanza situano in modo più specifico e realistico le **attese per ogni ciclo scolastico**.

I prospetti sono concepiti come **strumenti di lavoro collegiale** – da utilizzare in plenum, nei gruppi di materia o di progettazione – e forniscono **linee guida per la valutazione formativa**. Hanno valore **orientativo e non prescrittivo** e offrono un quadro di riferimento comune a supporto di una visione coerente dei processi di sviluppo e di apprendimento trasversali, lasciando al contempo spazio all'adattamento professionale nei diversi contesti.

Rispetto al documento *Profili delle competenze trasversali*, queste rubriche contengono alcune esemplificazioni applicative (“ancore”) che favoriscono l'osservazione diretta delle competenze in aula e in altri contesti concreti.

L'obiettivo principale di queste rubriche è **supportare un uso formativo e orientato allo sviluppo della consapevolezza**, in linea con il carattere promozionale e dinamico che una rubrica valutativa per competenze dovrebbe sempre esprimere, ancor di più se basata sulle competenze trasversali.

¹Documento prodotto nell'ambito dei lavori di perfezionamento del *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*. Il documento è da citare in questo modo: Divisione della scuola (2025). *Rubriche analitiche delle competenze trasversali*. In *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese* (documenti di accompagnamento). Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a matteo.pirico@edu.ti.ch (capo progetto del *Piano di studio*).

SVILUPPO PERSONALE

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/sviluppo-personale/>

Primo ciclo

Sviluppo personale		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali. • Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti. • Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire. 	Anche se supportato, riconosce solo alcune caratteristiche di base, come preferenze o abilità semplici (es. “mi piace disegnare”), ma fatica a riflettere su di sé. Identifica con difficoltà le proprie capacità e ciò che non sa fare. Coglie gli scopi di un'azione solo in modo molto limitato, senza comprendere il motivo o l'obiettivo.	Con supporto, riconosce alcune preferenze personali (es. “mi piace leggere”) e alcune capacità. Identifica in modo iniziale alcune cose che sa fare e altre in cui ha difficoltà, se guidato. Coglie gli scopi di un'azione con guida, comprendendo il risultato da raggiungere.	Riconosce in modo autonomo alcune preferenze e caratteristiche di sé (es. “sono bravo a disegnare”), mostrando una crescente consapevolezza. Identifica ciò che riesce a fare da solo e ciò in cui ha bisogno di aiuto. Coglie gli scopi di un'azione e sa cosa deve fare per raggiungerli, se spiegati in modo semplice.	Riconosce con sicurezza alcune preferenze personali e abilità semplici (es. “sono paziente”), mostrando una consapevolezza di sé buona per l'età. Identifica chiaramente ciò che sa fare e ciò in cui ha bisogno di aiuto. Coglie gli scopi delle azioni e vi si impegna per raggiungere i risultati.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare piani di azione funzionali agli scopi. • Realizzare progetti nel rispetto di regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri. • Confrontare i propri valori e le proprie percezioni con quelle degli altri. • Spiegare le proprie opinioni e affermare le proprie scelte. 	Anche se supportato, formula con difficoltà semplici piani di azione (es. seguire tre passaggi per completare un compito). Realizza attività di gruppo con difficoltà, faticando a rispettare le regole o a collaborare. Confronta i propri interessi con quelli degli altri in modo superficiale. Spiega le proprie opinioni solo in modo frammentato.	Con guida, formula un semplice piano di azione (es. seguire passaggi per un lavoro in classe). Realizza attività collaborando con gli altri, rispettando alcune regole di base. Confronta i propri interessi con quelli dei compagni, iniziando ad accettare differenze. Spiega le proprie opinioni con frasi semplici, affermando i propri gusti (es. “mi piace...”).	Formula autonomamente piani di azione semplici e concreti, seguendo i passaggi per raggiungere obiettivi specifici. Realizza attività di gruppo rispettando regole e collaborando in modo adeguato, con sensibilità verso i compagni. Confronta i propri gusti e interessi con quelli degli altri in modo positivo. Spiega le proprie opinioni con chiarezza (es. “mi piace perché...”).	Formula piani di azione semplici e mirati, mostrando buona organizzazione per l'età. Realizza progetti collaborativi rispettando regole e comprendendo le esigenze e i sentimenti dei compagni. Confronta i propri interessi con quelli degli altri, accogliendo prospettive diverse. Spiega le proprie opinioni e afferma le proprie scelte in modo chiaro e rispettoso.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti. 	Anche se supportato, controlla con difficoltà i risultati delle proprie azioni, senza saperli adattare ai suggerimenti degli altri. Giudica solo in	Con guida, controlla i risultati delle proprie azioni, iniziando ad adattare con supporto ai suggerimenti ricevuti. Giudica le scelte fatte con una	Controlla i risultati delle proprie azioni autonomamente e inizia ad adattare ai feedback ricevuti in situazioni semplici. Giudica le scelte fatte	Controlla con attenzione i risultati delle proprie azioni, adattandole in base ai suggerimenti. Giudica con sensibilità la pertinenza delle scelte,

Sviluppo personale		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendo le conseguenze, reali e potenziali. 	parte le scelte fatte, faticando a comprendere le conseguenze.	consapevolezza iniziale e riconosce conseguenze semplici in contesti concreti.	con consapevolezza e riconosce le conseguenze principali in contesti concreti.	riconoscendo le conseguenze delle proprie azioni e iniziando a prendere decisioni responsabili.

Secondo Ciclo

Sviluppo personale		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valori e culturali. • Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti. • Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire. 	Anche con aiuto, riconosce con difficoltà le proprie caratteristiche personali e i propri valori, faticando a riflettere su di sé. Identifica solo alcuni aspetti dei propri punti di forza o difficoltà, necessitando di guida. Coglie gli scopi di un'azione solo a livello di compito pratico, senza collegarlo a un significato più ampio.	Con guida, riconosce alcune caratteristiche personali e valori semplici, iniziando a capire le proprie preferenze e interessi. Identifica in modo iniziale punti di forza e difficoltà in situazioni concrete. Coglie gli scopi di un'azione se spiegati, mostrando una comprensione iniziale dei risultati da raggiungere.	Riconosce in modo autonomo alcune caratteristiche personali e valori di base, mostrando consapevolezza di interessi e preferenze. Identifica i propri punti di forza e limiti, riflettendo su di essi in situazioni semplici. Coglie gli scopi dell'azione e sa orientarsi verso obiettivi chiari con un minimo di supporto.	Riconosce con sicurezza le proprie caratteristiche personali e i valori principali, dimostrando una buona consapevolezza di sé. Identifica le proprie potenzialità e limiti con autonomia e li usa per orientare il proprio impegno. Coglie gli scopi dell'azione e li persegue, mostrando autonomia nel focalizzarsi sugli obiettivi concreti.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare piani di azione funzionali agli scopi. • Realizzare progetti nel rispetto di regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri. • Confrontare i propri valori e le proprie percezioni con quelle degli altri. • Spiegare le proprie opinioni e affermare le proprie scelte. 	Anche se supportato, formula con difficoltà piani di azione e fatica a seguirli. Realizza attività collaborative solo in parte, mostrando limitata attenzione verso le esigenze degli altri. Confronta i propri valori con quelli dei compagni solo in modo semplice e limitato. Spiega le proprie opinioni con poca chiarezza, mostrando difficoltà ad affermare le proprie scelte.	Con guida, formula piani di azione per compiti concreti e riesce a seguirli con maggiore continuità. Realizza attività collaborando con gli altri e rispetta le regole di base. Confronta i propri valori con quelli degli altri in modo semplice e inizia a mostrare apertura verso le differenze. Spiega le proprie opinioni in modo chiaro, pur necessitando di aiuto per affermare le proprie scelte.	Formula autonomamente piani di azione concreti e adeguati agli scopi, riuscendo a seguirli in contesti noti. Realizza progetti collaborando responsabilmente, rispettando regole e sensibilità dei compagni. Confronta i propri valori e percezioni con quelli degli altri, accettando prospettive diverse. Spiega le proprie opinioni con chiarezza e afferma le proprie scelte con maggiore sicurezza.	Formula piani di azione strutturati per scopi concreti, dimostrando buon senso organizzativo. Realizza progetti collaborativi rispettando ruoli, regole e sensibilità altrui, mostrando attenzione alle diversità. Confronta i propri valori in modo costruttivo, accettando prospettive diverse e integrandole nel proprio pensiero. Spiega le proprie opinioni e afferma le proprie scelte con chiarezza e rispetto.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti. • Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendone le conseguenze, reali e potenziali. 	Anche se guidato, controlla con difficoltà i risultati delle proprie azioni e fatica ad adattarle ai feedback. Giudica la pertinenza delle scelte con poca consapevolezza e mostra difficoltà a comprendere le conseguenze.	Con supporto, controlla i risultati delle proprie azioni e riesce parzialmente ad adattarle ai feedback. Giudica la validità delle scelte con una consapevolezza iniziale, riconoscendo alcune conseguenze in situazioni concrete.	Controlla autonomamente i risultati delle proprie azioni e riesce ad adattarle con maggiore continuità ai feedback ricevuti. Giudica la pertinenza delle scelte, riconoscendo le conseguenze in contesti noti.	Controlla attentamente i risultati delle proprie azioni e adatta con consapevolezza i comportamenti in risposta ai feedback, dimostrando apertura ai miglioramenti. Giudica la pertinenza delle scelte con sensibilità, anticipando le conseguenze delle proprie azioni in modo responsabile.

Terzo ciclo

Sviluppo personale		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali. • Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti. • Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire. 	Anche se supportato, riconosce con difficoltà le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali, mostrando una consapevolezza limitata. Identifica in modo parziale le proprie potenzialità e i propri limiti, necessitando di guida per comprenderli. Coglie solo superficialmente gli scopi dell'azione da perseguire, senza riuscire a definirli chiaramente.	Con supporto, riconosce alcune caratteristiche personali, valoriali e culturali, iniziando a sviluppare una comprensione di sé. Identifica le proprie potenzialità e limiti in contesti semplici, mostrando una consapevolezza iniziale. Coglie gli scopi dell'azione in modo elementare, con indicazioni che lo aiutano a comprendere gli obiettivi da perseguire.	Riconosce autonomamente le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali, dimostrando buona consapevolezza di sé. Identifica le proprie potenzialità e limiti con chiarezza, utilizzandoli per orientarsi nel proprio sviluppo. Coglie gli scopi dell'azione da perseguire e li integra nel proprio piano di crescita, mostrando comprensione e orientamento agli obiettivi.	Riconosce approfonditamente le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali, dimostrando una consapevolezza avanzata e riflessiva di sé. Identifica con precisione le proprie potenzialità e limiti, utilizzandoli in modo strategico per il proprio sviluppo personale. Coglie in modo consapevole e approfondito gli scopi dell'azione, orientando le proprie scelte e azioni verso il raggiungimento di obiettivi significativi e mirati.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare piani di azione funzionali agli scopi. • Realizzare progetti nel rispetto di regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri. • Confrontare i propri valori e le proprie percezioni con quelle degli altri. • Spiegare le proprie opinioni e affermare le proprie scelte. 	Anche se supportato, formula con difficoltà piani di azione funzionali agli scopi, mostrando limitata capacità di pianificazione. Realizza progetti solo in parte, faticando a rispettare pienamente regole, esigenze e sentimenti degli altri. Confronta i propri valori e percezioni con quelli degli altri in modo semplice, senza una vera apertura al dialogo. Spiega le proprie opinioni in modo limitato, con difficoltà ad affermare chiaramente le proprie scelte.	Con supporto, formula piani di azione adeguati agli scopi in contesti semplici, dimostrando una comprensione di base della pianificazione. Realizza progetti rispettando regole e esigenze del gruppo, mostrando sensibilità verso la diversità e i sentimenti altrui. Confronta i propri valori e percezioni con quelli degli altri in modo più consapevole, iniziando a comprendere punti di vista diversi. Spiega le proprie opinioni e afferma le proprie scelte con maggiore chiarezza, pur necessitando di supporto in contesti più complessi.	Formula autonomamente piani di azione chiari e funzionali agli scopi prefissati, dimostrando buona capacità di organizzazione. Realizza progetti rispettando regole, esigenze e diversità, mostrando attenzione e sensibilità verso i sentimenti degli altri. Confronta in modo costruttivo i propri valori e percezioni con quelli degli altri, accogliendo prospettive diverse. Spiega le proprie opinioni e afferma le proprie scelte in modo chiaro e motivato.	Formula con competenza e strategia piani di azione funzionali e mirati agli scopi, adattandoli ai contesti complessi. Realizza progetti con rispetto profondo per regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri, dimostrando grande empatia e sensibilità. Confronta i propri valori e percezioni con quelli degli altri in modo riflessivo e critico, integrando le diverse prospettive. Spiega le proprie opinioni e afferma le proprie scelte con sicurezza, argomentandole in modo articolato e rispettoso.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti. 	Anche se supportato, controlla con difficoltà i risultati della propria azione e fatica ad adattarla sulla base dei feedback ricevuti. Giudica solo superficialmente la pertinenza e	Con supporto, controlla i risultati della propria azione, iniziando ad adattarla parzialmente in risposta ai feedback ricevuti. Giudica la pertinenza e validità delle scelte da prendere	Controlla autonomamente i risultati della propria azione, adattandola in modo efficace sulla base dei feedback ricevuti. Giudica con consapevolezza la pertinenza e validità delle scelte da	Controlla con attenzione e precisione i risultati della propria azione, adattandola strategicamente in risposta ai feedback ricevuti per migliorare costantemente l'efficacia. Giudica in modo approfondito

Sviluppo personale		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendone le conseguenze, reali e potenziali. 	validità delle scelte, riconoscendo con difficoltà le conseguenze delle proprie azioni.	con una consapevolezza iniziale, iniziando a riconoscere alcune conseguenze, reali e potenziali, delle proprie azioni.	prendere, riconoscendo con chiarezza le conseguenze, reali e potenziali, delle proprie decisioni.	la pertinenza e validità delle scelte, valutando criticamente e anticipando le conseguenze, reali e potenziali, delle proprie azioni per un approccio responsabile e consapevole.

COLLABORAZIONE

<https://pianodistudio.edu.ti.cb/formazione-generale-e-trasversale/collaborazione/>

Primo ciclo

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche personali e di altri compagni in funzione del lavoro di coppia o di gruppo. • Individuare le situazioni in cui mettere in gioco strategie di cooperazione. • Identificare i vincoli e gli elementi della pianificazione di un'azione in collaborazione con altri (ruoli, compiti, modalità). 	Anche se supportato, riconosce con difficoltà alcune caratteristiche personali e dei compagni per il lavoro di gruppo, faticando a comprendere le differenze. Individua solo occasionalmente e in modo limitato situazioni in cui cooperare è utile. Identifica con difficoltà ruoli e compiti, richiedendo aiuto costante.	Con guida, riconosce alcune caratteristiche personali e dei compagni, iniziando a comprendere i punti di forza nel lavoro di gruppo. Individua situazioni in cui cooperare è utile in contesti noti e semplici. Identifica i ruoli e compiti di base con indicazioni, iniziando a capire cosa serve per lavorare insieme.	Riconosce alcune caratteristiche personali e dei compagni che aiutano nel lavoro di gruppo, mostrando comprensione di base dei punti di forza. Individua situazioni in cui cooperare e sa quando serve il lavoro di gruppo in contesti noti. Identifica i ruoli e i compiti necessari alla collaborazione con un buon grado di autonomia.	Riconosce le caratteristiche proprie e dei compagni utili per collaborare, considerando i punti di forza di ciascuno. Individua situazioni in cui cooperare e comprende l'importanza della collaborazione in vari contesti. Identifica in modo completo ruoli e compiti, mostrando buona consapevolezza della pianificazione collaborativa.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività collaborative partecipando responsabilmente, rispettando ruoli e regole del gruppo. • Attribuire significato a punti di vista differenti, gestendo eventuali conflitti. • Ricavare implicazioni dal lavoro di gruppo, valorizzando il contributo degli altri membri. 	Anche se supportato, realizza attività di gruppo con difficoltà, faticando a rispettare i ruoli o a seguire le regole. Attribuisce poco significato ai punti di vista diversi e mostra difficoltà a confrontarsi con gli altri. Ricava poco dal lavoro di gruppo, mostrando una limitata apertura verso i contributi dei compagni.	Con guida, realizza attività collaborative rispettando alcuni ruoli e regole, mostrando un comportamento responsabile di base. Attribuisce un significato iniziale ai punti di vista diversi, iniziando ad accettare prospettive diverse. Ricava alcune implicazioni dal lavoro di gruppo, iniziando a riconoscere il valore del contributo degli altri.	Realizza attività collaborative partecipando responsabilmente e rispettando ruoli e regole del gruppo in contesti semplici. Attribuisce valore ai punti di vista differenti e cerca di risolvere eventuali piccoli conflitti. Ricava significati apprezzabili dal lavoro di gruppo, riconoscendo i contributi degli altri membri.	Realizza attività collaborative con impegno e rispetto per ruoli e regole, contribuendo attivamente al gruppo. Attribuisce valore ai punti di vista differenti, accettando le differenze e gestendo i piccoli conflitti. Ricava implicazioni rilevanti dal lavoro di gruppo, apprezzando e valorizzando i contributi dei membri.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il funzionamento del gruppo, regolandosi di conseguenza. • Esprimere un bilancio sull'attività del gruppo, 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il funzionamento del gruppo, faticando a adattare il proprio comportamento di conseguenza. Esprime un bilancio	Con supporto, giudica alcuni aspetti del funzionamento del gruppo e inizia a adattarsi di conseguenza con supporto. Esprime un bilancio semplice sull'attività del gruppo,	Giudica il funzionamento del gruppo e adatta il proprio comportamento per migliorare la collaborazione, mostrando una buona autonomia. Esprime un bilancio equilibrato,	Giudica in modo riflessivo il funzionamento del gruppo, adattandosi autonomamente per migliorare il lavoro collettivo. Esprime un bilancio articolato, riconoscendo aspetti positivi e aree di

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<p>riconoscendo aspetti positivi ed altri migliorabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolare il proprio comportamento in relazione alle dinamiche e/o esigenze del gruppo. 	molto semplice, limitato ai propri sentimenti o impressioni. Regola il proprio comportamento solo con guida costante.	riconoscendo pochi aspetti positivi o da migliorare. Regola il proprio comportamento con indicazioni, mostrando iniziali adattamenti alle dinamiche del gruppo.	riconoscendo alcuni aspetti positivi e da migliorare nell'attività del gruppo. Regola il proprio comportamento in base alle dinamiche del gruppo, rispondendo alle esigenze dei compagni.	miglioramento. Regola il proprio comportamento in modo flessibile, convenientemente alle esigenze del gruppo e contribuendo al benessere di tutti.

Secondo ciclo

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche personali e di altri compagni in funzione del lavoro di coppia o di gruppo. • Individuare le situazioni in cui mettere in gioco strategie di cooperazione. • Identificare i vincoli e gli elementi della pianificazione di un'azione in collaborazione con altri (ruoli, compiti, modalità). 	Anche se supportato, riconosce con difficoltà alcune caratteristiche personali e dei compagni rilevanti per il lavoro di gruppo. Individua solo in modo semplice situazioni in cui cooperare, mostrando una comprensione limitata. Identifica i vincoli e i ruoli in modo incompleto, necessitando di guida per capire i compiti e le modalità di collaborazione.	Con guida, riconosce alcune caratteristiche personali e dei compagni utili al lavoro di gruppo, iniziando a capire le differenze. Individua situazioni in cui cooperare in contesti noti, dimostrando una comprensione iniziale. Identifica i vincoli e gli elementi della pianificazione (es. ruoli e compiti) con indicazioni, iniziando a comprendere le modalità di collaborazione.	Riconosce alcune caratteristiche personali e dei compagni, utilizzandole per organizzare il lavoro di coppia o di gruppo. Individua con consapevolezza le situazioni in cui è utile cooperare e sa adattarsi al contesto. Identifica in modo più completo i vincoli e gli elementi di pianificazione, comprendendo i ruoli, i compiti e le modalità di collaborazione con un buon grado di autonomia.	Riconosce con sicurezza le caratteristiche personali e dei compagni, sfruttandole nel lavoro di gruppo. Individua situazioni in cui cooperare adattandosi al contesto e agli obiettivi comuni. Identifica in modo dettagliato i vincoli e gli elementi di pianificazione, assegnando ruoli e compiti in maniera collaborativa.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività collaborative partecipando responsabilmente, rispettando ruoli e regole del gruppo. • Attribuire significato a punti di vista differenti, gestendo eventuali conflitti. • Ricavare implicazioni dal lavoro di gruppo, valorizzando il contributo degli altri membri. 	Anche se supportato, realizza attività collaborative con difficoltà, partecipando in modo limitato e faticando a rispettare ruoli e regole del gruppo. Attribuisce poco significato ai punti di vista diversi e mostra difficoltà a comprendere e/o a gestire eventuali conflitti. Ricava con difficoltà significati dal lavoro di gruppo e mostra limitata apertura verso i contributi degli altri membri.	Con guida, realizza attività collaborative rispettando ruoli e regole di base del gruppo. Attribuisce un significato iniziale ai punti di vista differenti e inizia a gestire alcuni conflitti semplici in modo costruttivo. Ricava alcune implicazioni dal lavoro di gruppo, mostrando apertura verso il contributo degli altri membri.	Realizza attività collaborative rispettando ruoli e regole del gruppo. Attribuisce valore ai punti di vista differenti e si impegna a gestire i conflitti in modo costruttivo. Ricava alcune implicazioni significative dal lavoro di gruppo, considerando attivamente i contributi degli altri membri.	Realizza attività collaborative in modo autonomo, rispettando ruoli e regole con consapevolezza. Attribuisce valore ai punti di vista diversi, gestendo eventuali conflitti con maturità. Ricava significati rilevanti dal lavoro di gruppo e valorizza il contributo di ciascun membro.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il funzionamento del gruppo, regolandosi di conseguenza. • Esprimere un bilancio sull'attività del gruppo, riconoscendo aspetti positivi ed altri migliorabili. • Regolare il proprio comportamento in relazione alle dinamiche e/o esigenze del gruppo. 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il funzionamento del gruppo, mostrando limitata capacità di adattarsi di conseguenza. Esprime un bilancio molto semplice sull'attività del gruppo, riconoscendo pochi aspetti positivi o da migliorare. Regola il proprio comportamento solo se	Con guida, giudica il funzionamento del gruppo in situazioni note e si sforza di adattarsi. Esprime un bilancio semplice sull'attività del gruppo, riconoscendo alcuni aspetti positivi e altri da migliorare. Regola , generalmente con supporto, il proprio comportamento	Giudica in autonomia il funzionamento del gruppo e adatta il proprio comportamento per favorire l'armonia. Esprime un bilancio equilibrato sull'attività del gruppo, riconoscendo aspetti positivi e da migliorare. Regola il proprio	Giudica il funzionamento del gruppo in modo riflessivo, adattandosi strategicamente per migliorare la collaborazione. Esprime un bilancio completo sull'attività del gruppo, riconoscendo con chiarezza gli aspetti positivi e le aree di miglioramento. Regola il proprio

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
		guidato, faticando ad adattarsi alle dinamiche del gruppo.	tenendo conto in modo generico delle dinamiche di gruppo.	comportamento in base alle dinamiche del gruppo.	comportamento in modo proattivo, rispondendo alle esigenze del gruppo.

Terzo ciclo

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche personali e di altri compagni in funzione del lavoro di coppia o di gruppo. • Individuare le situazioni in cui mettere in gioco strategie di cooperazione. • Identificare i vincoli e gli elementi della pianificazione di un'azione in collaborazione con altri (ruoli, compiti, modalità). 	Anche se supportato, riconosce con difficoltà le caratteristiche personali proprie e dei compagni in funzione del lavoro di coppia o di gruppo. Individua solo parzialmente le situazioni in cui utilizzare strategie di cooperazione, mostrando una comprensione limitata dei contesti adatti. Identifica i vincoli e gli elementi della pianificazione dell'azione in modo semplice e necessita di guida per comprendere ruoli, compiti e modalità.	Con supporto, riconosce alcune caratteristiche personali e dei compagni utili al lavoro di coppia o di gruppo, dimostrando una comprensione di base. Individua le situazioni in cui mettere in atto strategie di cooperazione in contesti noti. Identifica i vincoli e gli elementi della pianificazione dell'azione, iniziando a comprendere ruoli e compiti con una guida.	Riconosce autonomamente le caratteristiche personali proprie e dei compagni, utilizzandole efficacemente nel lavoro di coppia o di gruppo. Individua con consapevolezza le situazioni in cui mettere in atto strategie di cooperazione e le adatta al contesto. Identifica i vincoli e gli elementi della pianificazione dell'azione in modo dettagliato, comprendendo i ruoli, i compiti e le modalità di collaborazione.	Riconosce con precisione e sensibilità le caratteristiche personali proprie e dei compagni, valorizzandole strategicamente nel lavoro di coppia o di gruppo. Individua con flessibilità le situazioni in cui mettere in atto strategie di cooperazione, adattandole ai diversi contesti e obiettivi. Identifica in modo completo i vincoli e gli elementi della pianificazione dell'azione, distribuendo ruoli, compiti e modalità in modo efficace per una collaborazione ottimale.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività collaborative partecipando responsabilmente, rispettando ruoli e regole del gruppo. • Attribuire significato a punti di vista differenti, gestendo eventuali conflitti. • Ricavare implicazioni dal lavoro di gruppo, valorizzando il contributo degli altri membri. 	Anche se supportato, realizza attività collaborative con difficoltà, partecipando in modo limitato e faticando a rispettare ruoli e regole del gruppo. Attribuisce poco significato ai punti di vista differenti e mostra difficoltà a gestire eventuali conflitti. Ricava implicazioni dal lavoro di gruppo solo superficialmente e mostra difficoltà nel valorizzare il contributo degli altri membri.	Con supporto, realizza attività collaborative partecipando in modo più responsabile e rispettando i ruoli e le regole del gruppo in contesti semplici. Attribuisce un significato iniziale ai punti di vista differenti, iniziando a gestire alcuni conflitti in modo costruttivo. Ricava alcune implicazioni dal lavoro di gruppo, mostrando apertura a valorizzare il contributo degli altri membri.	Realizza attività collaborative in modo autonomo, partecipando responsabilmente e rispettando ruoli e regole del gruppo. Attribuisce valore ai punti di vista differenti e gestisce eventuali conflitti in modo efficace. Ricava implicazioni significative dal lavoro di gruppo, valorizzando attivamente il contributo degli altri membri.	Realizza con competenza attività collaborative, partecipando responsabilmente e rispettando ruoli e regole del gruppo con consapevolezza e impegno. Attribuisce grande significato ai punti di vista differenti, gestendo conflitti con abilità e sensibilità. Ricava in modo approfondito implicazioni dal lavoro di gruppo, valorizzando e integrando con consapevolezza i contributi degli altri membri.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il funzionamento del gruppo, regolandosi di conseguenza. • Esprimere un bilancio sull'attività del gruppo, riconoscendo aspetti positivi ed altri migliorabili. 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il funzionamento del gruppo, mostrando limitata capacità di adattarsi di conseguenza. Esprime un bilancio sull'attività del gruppo in modo semplice, riconoscendo	Con supporto, giudica il funzionamento del gruppo in contesti noti e inizia a adattarsi in modo più consapevole. Esprime un bilancio sull'attività del gruppo, riconoscendo alcuni aspetti	Giudica autonomamente il funzionamento del gruppo e adatta il proprio comportamento in modo efficace per favorire l'armonia e l'efficacia del gruppo. Esprime un bilancio completo sull'attività del	Giudica con accuratezza e sensibilità il funzionamento del gruppo, adattandosi in modo strategico per ottimizzare la collaborazione. Esprime un bilancio articolato e riflessivo sull'attività del gruppo, riconoscendo in

Collaborazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare il proprio comportamento in relazione alle dinamiche e/o esigenze del gruppo. 	<p>pochi aspetti positivi e pochi elementi da migliorare. Regola il proprio comportamento solo se guidato, faticando ad adattarsi alle dinamiche e alle esigenze del gruppo.</p>	<p>positivi e migliorabili con crescente autonomia. Regola il proprio comportamento tenendo conto delle dinamiche del gruppo, pur necessitando di indicazioni per adattarsi pienamente.</p>	<p>gruppo, riconoscendo con equilibrio aspetti positivi e altri migliorabili. Regola con consapevolezza il proprio comportamento, rispondendo alle dinamiche e alle esigenze del gruppo.</p>	<p>profondità aspetti positivi e aree migliorabili. Regola con flessibilità e prontezza il proprio comportamento in relazione alle dinamiche e alle esigenze del gruppo, contribuendo attivamente al benessere e alla produttività collettiva.</p>

COMUNICAZIONE

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/comunicazione/>

Primo ciclo

Comunicazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare lo scopo e il destinatario della comunicazione. • Riconoscere intenti comunicativi e significati in messaggi di vario tipo. • Individuare risorse e limiti del contesto comunicativo. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà lo scopo di un messaggio semplice e fatica a capire chi ne sia il destinatario. Riconosce solo in parte il significato di messaggi basilari, necessitando di guida per interpretarli. Individua risorse e limiti del contesto solo se guidato, con una comprensione limitata dell'impatto sulla comunicazione.	Con guida, identifica lo scopo di un messaggio in contesti familiari e riconosce chi ne sia il destinatario. Riconosce i significati principali di messaggi semplici e inizia a distinguere elementi diversi. Individua risorse e limiti del contesto comunicativo, cogliendo inizialmente come influiscano sul messaggio.	Identifica autonomamente lo scopo e il destinatario di messaggi chiari e semplici, comprendendone il significato principale. Riconosce efficacemente gli intenti e i significati di messaggi di base e inizia a interpretarli correttamente. Individua risorse e limiti del contesto comunicativo, mostrando una comprensione iniziale del loro ruolo.	Identifica con sicurezza lo scopo e il destinatario di messaggi diretti, comprendendo chi deve riceverli e perché. Riconosce bene gli intenti e i significati in messaggi semplici e inizia a cogliere qualche sfumatura. Individua risorse e limiti del contesto e inizia a considerare il loro ruolo nella comunicazione.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare uno schema di produzione del messaggio basato sul contesto. • Produrre un messaggio sulla base di uno schema precedente. • Utilizzare linguaggi adatti alla situazione. 	Anche se supportato, pianifica con difficoltà uno schema per un messaggio, faticando a seguirlo. Produce messaggi solo in parte, necessitando di guida costante per completare le idee. Utilizza linguaggi semplici, ma mostra difficoltà ad adattarli alla situazione.	Con supporto, pianifica uno schema di base per produrre un messaggio in contesti familiari, dimostrando una comprensione iniziale. Produce messaggi seguendo uno schema dato, con parziale autonomia. Utilizza linguaggi generalmente adatti alla situazione, pur richiedendo indicazioni.	Pianifica autonomamente uno schema semplice per produrre un messaggio chiaro. Produce messaggi completi seguendo uno schema dato, riuscendo a esprimere le idee principali. Utilizza linguaggi adatti alla situazione, dimostrando crescente consapevolezza delle espressioni appropriate.	Pianifica uno schema per messaggi diretti e chiari, adattandolo al contesto in modo semplice. Produce messaggi coerenti e completi, seguendo uno schema organizzato. Utilizza linguaggi adeguati alla situazione, mostrando sensibilità alla necessità di adattarsi.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarificare aspetti del proprio messaggio, modificandone alcuni aspetti. • Motivare e/o giustificare le proprie scelte e strategie comunicative. 	Anche se supportato, chiarifica con difficoltà alcuni aspetti del proprio messaggio, faticando a modificarli per renderli più comprensibili. Motiva o giustifica le proprie scelte solo in modo	Con guida, chiarifica alcuni aspetti del messaggio, iniziando a modificare parti per migliorarne la chiarezza. Motiva e/o giustifica le proprie scelte in contesti semplici, mostrando una consapevolezza iniziale.	Chiarifica autonomamente alcuni aspetti del messaggio per renderlo più comprensibile e modifica parti con un buon grado di autonomia. Motiva e giustifica le proprie	Chiarifica il messaggio in modo pertinente, modificandone parti per migliorare la comprensione. Motiva e giustifica le proprie scelte comunicative in modo coerente, mostrando una iniziale

Comunicazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
		superficiale, con una comprensione limitata.		scelte comunicative in modo semplice ma chiaro.	consapevolezza delle strategie comunicative.

Secondo ciclo

Comunicazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare lo scopo e il destinatario della comunicazione. • Riconoscere intenti comunicativi e significati in messaggi di vario tipo. • Individuare risorse e limiti del contesto comunicativo. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà lo scopo e il destinatario di un messaggio, mostrando una comprensione limitata. Riconosce solo parzialmente gli intenti e i significati in messaggi semplici, necessitando di guida per interpretarli. Individua in modo limitato risorse e limiti del contesto, senza comprenderne appieno il ruolo.	Con guida, identifica lo scopo e il destinatario di un messaggio in contesti familiari, mostrando una comprensione iniziale. Riconosce gli intenti principali e i significati di messaggi semplici, iniziando a distinguere alcune differenze. Individua alcune risorse e limiti del contesto comunicativo, cogliendo il loro ruolo in modo elementare.	Identifica autonomamente lo scopo e il destinatario di un messaggio chiaro e diretto. Riconosce efficacemente gli intenti e i significati principali in messaggi di vario tipo. Individua risorse e limiti del contesto, iniziando a capire come influenzano la chiarezza del messaggio.	Identifica lo scopo e il destinatario di messaggi con sicurezza, anche in contesti vari. Riconosce intenti e significati con buona sensibilità, cogliendo sfumature semplici. Individua risorse e limiti del contesto e li considera per comprendere e migliorare il messaggio.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare uno schema di produzione del messaggio basato sul contesto. • Produrre un messaggio sulla base di uno schema precedente. • Utilizzare linguaggi adatti alla situazione. 	Anche se supportato, pianifica con difficoltà uno schema per produrre un messaggio, mostrando una comprensione limitata del contesto. Produce messaggi solo in parte, seguendo uno schema semplice e richiedendo guida continua. Utilizza linguaggi con difficoltà, spesso non adattandoli alla situazione.	Con supporto, pianifica uno schema di produzione in contesti noti, mostrando una comprensione di base. Produce messaggi seguendo uno schema dato, con crescente autonomia. Utilizza linguaggi generalmente appropriati, pur richiedendo indicazioni per adeguarli alla situazione.	Pianifica autonomamente uno schema per un messaggio semplice, considerando il contesto. Produce messaggi chiari, seguendo uno schema definito e adatto all'obiettivo. Utilizza linguaggi adatti alla situazione, mostrando una crescente capacità di scelta.	Pianifica uno schema per messaggi chiari e diretti, adattandolo al contesto e agli scopi. Produce messaggi completi, seguendo uno schema chiaro e coerente. Utilizza linguaggi adatti e adeguati alla situazione, dimostrando consapevolezza delle esigenze comunicative.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarificare aspetti del proprio messaggio, modificandone alcuni aspetti. • Motivare e/o giustificare le proprie scelte e strategie comunicative. 	Anche se supportato, chiarifica con difficoltà alcuni aspetti del messaggio e fatica a modificarli per renderli comprensibili. Motiva e/o giustifica le proprie scelte solo superficialmente, mostrando una comprensione limitata.	Con guida, chiarifica alcuni aspetti del proprio messaggio, iniziando a modificare parti per migliorarne la chiarezza. Motiva e giustifica le proprie scelte in contesti semplici, dimostrando una comprensione iniziale.	Chiarifica autonomamente parti del proprio messaggio per renderlo più chiaro. Modifica alcuni elementi con attenzione alla comprensione. Motiva e giustifica le proprie scelte in modo chiaro, dimostrando una iniziale consapevolezza comunicativa.	Chiarifica con sicurezza il proprio messaggio, modificando diversi elementi per ottimizzare la comprensione. Motiva e giustifica le proprie scelte in modo articolato, mostrando consapevolezza delle principali strategie comunicative.

Terzo ciclo

Comunicazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare lo scopo e il destinatario della comunicazione. • Riconoscere intenti comunicativi e significati in messaggi di vario tipo. • Individuare risorse e limiti del contesto comunicativo. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà lo scopo e il destinatario della comunicazione, mostrando una consapevolezza limitata. Riconosce solo parzialmente gli intenti comunicativi e i significati di messaggi di tipo semplice, necessitando di guida per interpretarli correttamente. Individua risorse e limiti del contesto comunicativo solo in modo superficiale, con difficoltà a comprenderne l'impatto sulla comunicazione.	Con supporto, identifica lo scopo e il destinatario della comunicazione in contesti noti, dimostrando una comprensione di base. Riconosce gli intenti comunicativi e i significati principali di messaggi di vario tipo, iniziando a cogliere differenze tra essi. Individua alcune risorse e limiti del contesto comunicativo, mostrando una crescente consapevolezza dell'influenza di questi elementi.	Identifica autonomamente lo scopo e il destinatario della comunicazione in modo preciso e consapevole. Riconosce con efficacia gli intenti comunicativi e i significati di messaggi complessi, interpretandoli correttamente. Individua risorse e limiti del contesto comunicativo e ne comprende l'influenza sulla chiarezza e l'efficacia del messaggio.	Identifica con padronanza e consapevolezza avanzata lo scopo e il destinatario della comunicazione, anche in situazioni complesse. Riconosce con profondità gli intenti comunicativi e i significati, apprezzando le sfumature in messaggi di diverso tipo. Individua in modo strategico risorse e limiti del contesto comunicativo, adattando la comprensione e l'approccio in funzione di questi elementi.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare uno schema di produzione del messaggio basato sul contesto. • Produrre un messaggio sulla base di uno schema precedente. • Utilizzare linguaggi adatti alla situazione. 	Anche se supportato, pianifica con difficoltà uno schema di produzione del messaggio, mostrando una comprensione limitata del contesto. Produce messaggi solo parzialmente, seguendo uno schema semplice e richiedendo guida continua. Utilizza linguaggi in modo limitato, con difficoltà ad adattarli adeguatamente alla situazione.	Con supporto, pianifica uno schema di produzione del messaggio in contesti noti, dimostrando una comprensione di base del contesto. Produce un messaggio seguendo uno schema dato, iniziando a sviluppare una certa autonomia. Utilizza linguaggi generalmente appropriati alla situazione, pur necessitando di indicazioni per adattarli al meglio.	Pianifica autonomamente uno schema di produzione del messaggio, tenendo conto del contesto in modo efficace. Produce messaggi chiari e coerenti, seguendo uno schema ben definito e adattato agli obiettivi comunicativi. Utilizza linguaggi adatti alla situazione, dimostrando buona consapevolezza delle sfumature comunicative.	Pianifica con competenza e flessibilità uno schema di produzione del messaggio, adattandolo in modo strategico al contesto e agli scopi comunicativi. Produce messaggi complessi e articolati, seguendo uno schema articolato e riflettendo obiettivi chiari. Utilizza linguaggi adatti e calibrati con precisione alla situazione, dimostrando padronanza e sensibilità comunicativa.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarificare aspetti del proprio messaggio, modificandone alcuni aspetti. • Motivare e/o giustificare le proprie scelte e strategie comunicative. 	Anche se supportato, chiarifica con difficoltà aspetti del proprio messaggio e fatica a modificare alcune parti per renderlo più comprensibile. Motiva o giustifica le proprie scelte comunicative solo superficialmente, mostrando una consapevolezza limitata delle strategie adottate.	Con supporto, chiarifica alcuni aspetti del proprio messaggio, iniziando a modificare alcune parti per migliorarne la chiarezza. Motiva e/o giustifica le proprie scelte e strategie comunicative in contesti semplici, dimostrando una comprensione	Chiarifica autonomamente e in modo efficace gli aspetti del proprio messaggio, modificandone alcune parti per rispondere meglio alle esigenze comunicative. Motiva e giustifica le proprie scelte e strategie con argomentazioni chiare e pertinenti,	Chiarifica in modo approfondito e strategico gli aspetti del proprio messaggio, modificandone varie parti per ottimizzare la comprensibilità e l'efficacia comunicativa. Motiva e giustifica le proprie scelte e strategie con argomentazioni solide e riflessive, dimostrando padronanza delle tecniche

Comunicazione		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
			iniziale delle ragioni dietro le proprie decisioni.	dimostrando una buona consapevolezza comunicativa.	comunicative apprese e una consapevolezza critica.

PENSIERO RIFLESSIVO E CRITICO

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/pensiero-riflessivo-e-critico/>

Primo ciclo

Pensiero riflessivo e critico		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare. • Riconoscere l'esistenza e/o il valore di punti di vista differenti. • Cogliere luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni o problemi, faticando a capire cosa deve fare. Riconosce solo in modo molto limitato che altri possono pensarla diversamente, necessitando di guida per comprenderne il senso. Coglie qualche idea ricorrente o pregiudizio semplice, senza capirne bene il significato.	Con supporto, identifica alcuni dei propri bisogni o problemi da risolvere in situazioni familiari. Riconosce che possono esserci punti di vista diversi, iniziando a notare le differenze. Coglie alcune idee ricorrenti o stereotipi semplici, cominciando a capire che non sempre sono vere.	Identifica autonomamente bisogni e problemi in situazioni note, dimostrando una buona comprensione di ciò che serve. Riconosce con consapevolezza che altri possono avere opinioni diverse, mostrando rispetto per le differenze. Coglie schemi di pensiero semplici o pregiudizi, iniziando a riflettere sul loro significato.	Identifica con sicurezza i propri bisogni e problemi, comprendendo ciò che deve fare. Riconosce e rispetta che altri possano avere opinioni diverse, mostrando apertura. Coglie schemi di pensiero o pregiudizi semplici, capendo che possono influenzare il modo in cui vediamo le cose.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione. • Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi. • Confrontare la propria opinione con quella degli altri. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà informazioni semplici, faticando a collegare idee basilari. Distingue solo in modo limitato tra fatti e opinioni, necessitando di guida per fare questa differenza. Confronta la propria opinione con quella degli altri solo esprimendo ciò che pensa, senza considerare i punti di vista diversi.	Con guida, analizza informazioni semplici e riesce a collegare alcune idee principali. Distingue tra fatti e opinioni in modo elementare, iniziando a riconoscerne la differenza. Confronta la propria opinione con quella degli altri, iniziando a capire che possono esistere punti di vista diversi.	Analizza autonomamente informazioni semplici, collegando le idee principali. Distingue tra fatti e opinioni in modo chiaro in situazioni familiari. Confronta la propria opinione con quella degli altri, mostrando rispetto per i punti di vista altrui.	Analizza informazioni semplici, collegando le idee per comprendere meglio la situazione. Distingue tra fatti e opinioni, dimostrando comprensione della differenza, anche in situazioni nuove. Confronta la propria opinione con quella degli altri in modo rispettoso, mostrando apertura verso opinioni diverse.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici. 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà la propria opinione, trovando argomenti essenziali e non sempre	Con guida, giustifica la propria opinione con motivazioni di base, iniziando a spiegare perché la pensa così. Esprime un	Giustifica autonomamente la propria opinione con argomenti semplici e chiari. Esprime un giudizio	Giustifica con chiarezza la propria opinione, usando argomenti semplici ma adatti. Esprime un giudizio su

Pensiero riflessivo e critico		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare e/o criticare una certa posizione sulla base dei criteri assunti. • Argomentare a favore o contro una tesi, anche assumendo punti di vista differenti. 	coerenti. Esprime un giudizio su un'opinione diversa solo in modo superficiale, senza comprenderne bene il significato. Anche se guidato, fatica ad argomentare a favore o contro un'idea, mantenendo la propria opinione senza approfondire.	giudizio su un'opinione diversa, cercando di capire perché è differente. Anche se guidato, mostra difficoltà ad argomentare a favore o contro un'idea, mostrando però apertura verso opinioni diverse.	su un'opinione diversa, rispettando il punto di vista altrui. Argomenta a favore o contro un'idea in modo semplice, riconoscendo che altri possono pensarla diversamente.	un'opinione diversa con rispetto e apertura. Argomenta a favore o contro un'idea in modo semplice ma riflessivo, considerando esplicitamente anche punti di vista diversi o argomentazioni alternative.

Secondo ciclo

Pensiero riflessivo e critico		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare. • Riconoscere l'esistenza e/o il valore di punti di vista differenti. • Cogliere luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni e problemi, faticando a capire cosa gli serve per risolverli. Riconosce solo in parte che ci possono essere opinioni diverse, senza comprenderne sempre il valore. Coglie qualche luogo comune o pregiudizio, ma senza comprenderne bene il significato.	Con supporto, identifica alcuni bisogni e problemi in situazioni semplici, mostrando una prima consapevolezza. Riconosce l'esistenza di opinioni diverse, iniziando a capire che possono avere un valore. Coglie luoghi comuni e pregiudizi di base, iniziando a comprenderne il significato.	Identifica autonomamente bisogni e problemi principali, mostrando una buona comprensione di cosa serve per risolverli. Riconosce punti di vista diversi, apprezzando il valore delle opinioni altrui in situazioni note. Coglie i principali luoghi comuni e pregiudizi, riflettendo sul loro significato in contesti familiari.	Identifica con sicurezza i bisogni e i problemi, comprendendo cosa serve per affrontarli. Riconosce opinioni diverse, vedendole come utili alla riflessione. Coglie luoghi comuni e pregiudizi, cominciando a intuire come influenzino il pensiero e il comportamento.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione. • Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi. • Confrontare la propria opinione con quella degli altri. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà le informazioni e i dati e fatica a collegare idee semplici. Distingue con poca chiarezza tra fatti e opinioni, richiedendo guida per capirne la differenza. Confronta la propria opinione con quella degli altri solo in modo superficiale, limitandosi a esprimere la propria.	Con guida, analizza alcune informazioni e dati di base, iniziando a collegare idee semplici. Distingue in modo elementare tra fatti e opinioni, iniziando a capirne la differenza. Confronta la propria opinione con quella degli altri, mostrando apertura verso prospettive diverse.	Analizza informazioni e dati semplici autonomamente e collega le idee principali. Distingue tra fatti e opinioni, riconoscendo la differenza in contesti concreti. Confronta la propria opinione con quella degli altri, cogliendo le peculiarità delle prospettive altrui.	Analizza le informazioni e i dati, collegando le idee per una visione chiara. Distingue chiaramente tra fatti e opinioni e ne comprende l'importanza. Confronta la propria opinione con quella degli altri in modo aperto e costruttivo.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici. • Giudicare e/o criticare una certa posizione sulla base dei criteri assunti. • Argomentare a favore o contro una tesi, anche assumendo punti di vista differenti. 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà la propria opinione, ricorrendo a pochi argomenti semplici. Esprime un giudizio su un'opinione diversa solo in modo superficiale, senza comprendere bene la differenza. Argomenta a favore o contro un'idea in modo molto semplice, spesso ripetendo la propria opinione.	Con guida, giustifica la propria opinione usando argomenti di base e inizia a comprendere come spiegare ciò che pensa. Esprime un giudizio su un'opinione diversa dalla sua, cercando di capire perché è diversa. Argomenta con qualche difficoltà a favore o contro un'idea semplice, mostrando un primo tentativo di considerare anche il punto di vista altrui.	Con guida, giustifica la propria opinione usando argomenti di base e inizia a comprendere come spiegare ciò che pensa. Esprime un giudizio su un'opinione diversa dalla sua, capendo perché è diversa. Argomenta a favore o contro un'idea semplice, mostrando tentativi di considerare anche il punto di vista altrui.	Giustifica la propria opinione in modo chiaro, utilizzando argomenti semplici ma pertinenti. Esprime un giudizio su un'opinione diversa dalla sua con rispetto, mostrando apertura a ciò che dicono gli altri. Argomenta a favore o contro un'idea in modo semplice e riflessivo, dimostrando comprensione per punti di vista diversi.

Terzo ciclo

Pensiero riflessivo e critico		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare. • Riconoscere l'esistenza e/o il valore di punti di vista differenti. • Cogliere luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni e i problemi da affrontare, dimostrando una consapevolezza limitata. Riconosce solo in parte l'esistenza di punti di vista differenti, mostrando difficoltà ad apprezzarne il valore. Coglie in modo limitato alcuni luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi, senza sempre comprenderne l'impatto.	Con supporto, identifica i propri bisogni e problemi in contesti noti, mostrando una crescente consapevolezza, prevalentemente in contesti noti. Riconosce l'esistenza di punti di vista differenti e inizia ad apprezzarne il valore in situazioni semplici. Coglie alcuni luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi, iniziando a comprenderne il significato.	Identifica autonomamente i propri bisogni e i problemi da affrontare, dimostrando buona consapevolezza. Riconosce e apprezza diversi punti di vista, riconoscendone il valore soprattutto in situazioni già note. Coglie luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi, riflettendo sul loro impatto nei vari contesti.	Identifica con precisione i propri bisogni e problemi, anche in contesti nuovi e articolati. Riconosce e valorizza i punti di vista differenti, considerandoli una risorsa per la riflessione. Coglie in modo critico luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi, analizzando il loro impatto e le implicazioni su diversi piani.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione. • Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi. • Confrontare la propria opinione con quella degli altri. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà le informazioni e i dati a disposizione e fatica a mettere in relazione gli elementi rilevanti. Distingue con poca chiarezza tra fatti oggettivi ed elementi soggettivi, necessitando di guida per operare tale differenziazione. Confronta la propria opinione con quella degli altri solo in modo superficiale, limitandosi ad esprimere il proprio punto di vista senza considerare davvero quello altrui.	Con supporto, analizza le informazioni e i dati a disposizione in modo parziale e mette in relazione alcuni elementi chiave. Distingue tra fatti oggettivi ed elementi soggettivi in contesti semplici, iniziando a riconoscerne la differenza anche in contesti meno noti. Confronta la propria opinione con quella degli altri, dimostrando un'apertura iniziale verso prospettive diverse.	Analizza autonomamente le informazioni e i dati a disposizione e mette in relazione in modo efficace gli elementi per formare una visione complessiva. Distingue con chiarezza tra fatti oggettivi ed elementi soggettivi, applicando questa differenza a situazioni varie. Confronta la propria opinione con quella degli altri in modo costruttivo, tenendo conto delle diverse prospettive.	Analizza in modo approfondito le informazioni e i dati a disposizione, mettendo in relazione i vari elementi in modo strategico e critico. Distingue con consapevolezza tra fatti oggettivi ed elementi soggettivi, comprendendone l'importanza in contesti complessi. Confronta la propria opinione con quella degli altri in maniera riflessiva e aperta, integrando prospettive diverse per arricchire la propria visione.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici. • Giudicare e/o criticare una certa posizione sulla base dei criteri assunti. 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà la propria posizione, utilizzando argomenti logici, etici o estetici in modo limitato. Giudica e critica solo superficialmente una certa posizione, mostrando difficoltà a comprendere appieno i criteri assunti. Argomenta con fatica a favore o	Con supporto, giustifica la propria posizione in base a elementi logici, etici o estetici, iniziando a sviluppare discorsi coerenti. Giudica e critica una posizione utilizzando criteri basilari, dimostrando una comprensione iniziale dei criteri assunti. Argomenta a favore o	Giustifica autonomamente e con chiarezza la propria posizione, basandosi su argomenti logici, etici o estetici. Giudica e critica una certa posizione in modo costruttivo, utilizzando criteri ben definiti e pertinenti. Argomenta a favore o contro una tesi in modo	Giustifica in modo articolato la propria posizione, sostenendola con argomenti logici, etici o estetici ben fondati. Giudica e critica posizioni altrui con rigore, applicando criteri solidi e differenziati. Argomenta in modo efficace e riflessivo a favore o contro una tesi,

Pensiero riflessivo e critico		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare a favore o contro una tesi, anche assumendo punti di vista differenti. 	contro una tesi, anche se semplice, con una certa difficoltà a considerare punti di vista differenti.	contro una tesi in modo perlopiù meccanico e ripetitivo, sebbene mostrando apertura a considerare alcuni punti di vista differenti.	adeguato, integrando anche punti di vista differenti.	dimostrando flessibilità nell'assumere e integrare punti di vista diversi.

PENSIERO CREATIVO E RISOLUZIONE DI PROBLEMI

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/pensiero-creativo-e-risoluzione-di-problemi/>

Primo ciclo

Pensiero creativo e risoluzione di problemi		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il problema da risolvere e i dati a disposizione. • Cogliere alcune piste realizzative, già note o inedite, in base alle risorse e al contesto. • Selezionare gli strumenti più opportuni per affrontare il problema. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà il problema e fatica a capire come risolverlo. Coglie solo idee molto semplici, senza adattarsi facilmente al contesto. Seleziona strumenti in modo limitato, richiedendo assistenza per capire quali usare.	Con guida, identifica il problema da risolvere in situazioni familiari, iniziando a capire cosa serve per risolverlo. Coglie alcune idee note e cerca di esplorarne di nuove con il supporto. Seleziona alcuni strumenti utili, necessitando indicazioni per capire come usarli.	Identifica autonomamente il problema e sa cosa serve per iniziare a risolverlo. Coglie idee note e prova a pensarne di nuove, adattandole al problema. Seleziona strumenti semplici e adatti al problema, con buona autonomia.	Identifica il problema in modo chiaro e sa cosa serve per affrontarlo. Coglie idee note e nuove, adattandole alle risorse disponibili. Seleziona strumenti semplici e utili per risolvere il problema.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il problema secondo diversi scenari possibili e diversi gradi di astrazione. • Analizzare il rapporto tra mezzi e fini. • Formulare piani di azione e strategie di intervento. • Confrontare ipotesi di lavoro differenti. • Utilizzare strumenti operativi variegati, in funzione degli scopi. 	Anche se supportato, rappresenta con difficoltà il problema e fatica a immaginare soluzioni diverse. Analizza solo in parte e con difficoltà il rapporto tra mezzi e fini. Formula un piano di base ma richiede assistenza continua per portarlo avanti. Confronta idee solo se guidato, senza riuscire a vedere le differenze. Utilizza con difficoltà, anche se guidato, strumenti operativi semplici.	Con guida, rappresenta il problema con disegni o schemi semplici, iniziando a immaginare soluzioni diverse. Analizza in modo basilare come i mezzi possono servire per raggiungere un obiettivo. Formula un piano semplice per risolvere il problema, con indicazioni. Confronta alcune idee, iniziando a vedere differenze tra esse. Utilizza semplici strumenti operativi in situazioni già note.	Rappresenta il problema con immagini o disegni semplici, riuscendo a delineare più soluzioni. Analizza i principali mezzi che aiutano a raggiungere l'obiettivo in situazioni note. Formula un piano semplice e autonomo, adattandolo al problema. Confronta idee diverse, riuscendo a valutare pro e contro di base. Utilizza vari strumenti operativi in situazioni già note o inedite.	Rappresenta il problema in modo chiaro, immaginando soluzioni diverse. Analizza i mezzi per raggiungere gli obiettivi e li collega al problema. Formula un piano semplice ma completo per risolvere il problema. Confronta idee e soluzioni, riconoscendo le differenze principali. Utilizza diversi strumenti operativi anche in situazioni nuove, dimostrando flessibilità.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il proprio operato, sulla base dei vincoli posti dal problema, adattando flessibilmente la propria azione. • Difendere o criticare le proprie e le altrui scelte, identificando 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il proprio lavoro e mostra difficoltà a capire come migliorarlo. Difende o critica le proprie scelte in modo limitato, senza approfondire.	Con guida, giudica il proprio lavoro, iniziando a capire come migliorarlo. Difende o critica le proprie scelte in modo semplice, cercando di esprimere il perché delle sue idee.	Giudica autonomamente il proprio lavoro, trovando modi semplici per migliorarlo. Difende o critica le proprie scelte in modo chiaro, riuscendo a far capire agli altri il proprio punto di vista.	Giudica il proprio lavoro, migliorandolo in modo autonomo anche sulla base di più criteri. Difende o critica le proprie scelte con motivazioni semplici, facendosi capire bene

Pensiero creativo e risoluzione di problemi		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	varianti e apprezzando altre possibilità risolutive.				e mostrando sicurezza nelle proprie idee.

Secondo ciclo

Pensiero creativo e risoluzione di problemi		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il problema da risolvere e i dati a disposizione. • Cogliere alcune piste realizzative, già note o inedite, in base alle risorse e al contesto. • Selezionare gli strumenti più opportuni per affrontare il problema. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà il problema e fatica a capire quali dati siano utili. Coglie solo alcune idee note e semplici, senza adattarsi bene a ciò che è disponibile. Seleziona strumenti in modo limitato, richiedendo assistenza per trovare quelli adatti.	Con guida, identifica il problema e riconosce alcuni dati utili in contesti noti. Coglie alcune idee note e inizia a esplorarne di nuove, con supporto. Seleziona strumenti utili grazie ad indicazioni, mostrando una crescente autonomia nel trovarli.	Identifica autonomamente il problema e i dati principali, capendo la loro utilità. Coglie idee note e prova a esplorarne di nuove, adattandole al contesto. Seleziona strumenti semplici e adatti per risolvere il problema, mostrando buona autonomia.	Identifica il problema e i dati con sicurezza, comprendendo cosa serve. Coglie idee note e nuove, adattandole a ciò che ha a disposizione. Seleziona strumenti adeguati, adattandoli con flessibilità alla situazione.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il problema secondo diversi scenari possibili e diversi gradi di astrazione. • Analizzare il rapporto tra mezzi e fini. • Formulare piani di azione e strategie di intervento. • Confrontare ipotesi di lavoro differenti. • Utilizzare strumenti operativi vari, in funzione degli scopi. 	Anche se supportato, rappresenta il problema in modo molto semplice e fatica a immaginare scenari diversi. Analizza con difficoltà il rapporto tra mezzi e obiettivi, senza collegarli bene. Formula piani d'azione elementari e richiede assistenza continua. Confronta idee solo se guidato, senza riuscire a valutarle. Utilizza strumenti solo con indicazioni, con difficoltà a collegarli agli scopi.	Con guida, rappresenta il problema con un'immagine semplice e inizia a immaginare soluzioni diverse. Analizza in modo basilare il rapporto tra mezzi e obiettivi, comprendendo le principali connessioni. Formula piani d'azione di base con un po' più di autonomia. Confronta idee, mostrando apertura a vedere differenze tra esse. Utilizza strumenti semplici e già noti con maggiore autonomia, cercando di collegarli agli obiettivi.	Rappresenta il problema con immagini o schemi semplici, mostrando buona comprensione. Analizza il rapporto tra mezzi e obiettivi in contesti familiari. Formula piani d'azione semplici e autonomi, adattandoli al problema. Confronta idee diverse, iniziando a valutarne pro e contro. Utilizza in modo autonomo strumenti già noti sapendo collegarli agli obiettivi.	Rappresenta il problema chiaramente con immagini o schemi. Analizza in modo efficace come mezzi e obiettivi si possano collegare, anche in contesti nuovi. Formula piani d'azione semplici ma efficaci e li adatta al contesto. Confronta idee e soluzioni in modo critico, vedendo pro e contro. Utilizza strumenti diversificati in modo appropriato per raggiungere gli obiettivi.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il proprio operato, sulla base dei vincoli posti dal problema, adattando flessibilmente la propria azione. • Difendere o criticare le proprie e le altrui scelte, identificando varianti e apprezzando altre possibilità risolutive. 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il proprio lavoro e mostra difficoltà a capire come migliorarlo. Difende o critica le proprie scelte in modo limitato, senza considerare alternative.	Con guida, giudica il proprio lavoro e inizia ad adattare la propria azione per migliorarla. Difende o critica le proprie scelte in situazioni semplici, riconoscendo alcune alternative.	Giudica autonomamente il proprio lavoro rispetto agli obiettivi e adatta la propria azione per ottenere un risultato migliore. Difende o critica le proprie scelte in modo costruttivo, considerando alternative.	Giudica il proprio lavoro rispetto agli obiettivi e adatta l'azione con flessibilità. Difende o critica le proprie scelte con semplici motivazioni, riconoscendo varianti utili per migliorare il risultato.

Terzo ciclo

Pensiero creativo e risoluzione di problemi		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il problema da risolvere e i dati a disposizione. • Cogliere alcune piste realizzative, già note o inedite, in base alle risorse e al contesto. • Selezionare gli strumenti più opportuni per affrontare il problema. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà il problema da risolvere e mostra difficoltà a distinguere i dati a disposizione. Coglie solo parzialmente alcune piste realizzative, affidandosi esclusivamente a quelle note e faticando ad adattarsi al contesto e alle risorse disponibili. Seleziona strumenti in modo limitato, richiedendo assistenza per individuare quelli più adeguati al problema.	Con supporto, identifica il problema da risolvere e riconosce i dati a disposizione in contesti noti. Coglie alcune piste realizzative note e inizia a esplorarne di nuove, con una comprensione di base delle risorse e del contesto. Seleziona strumenti utili con indicazioni, mostrando una crescente autonomia nel riconoscere quelli più adatti al problema.	Identifica autonomamente il problema e i dati a disposizione, riconoscendone l'importanza per la risoluzione. Coglie in modo efficace piste realizzative, sia note che inedite, adattandole in base al contesto e alle risorse disponibili. Seleziona con consapevolezza gli strumenti più appropriati per affrontare il problema, dimostrando una buona capacità di giudizio.	Identifica con precisione e approfondimento il problema da risolvere e analizza i dati disponibili per formulare una strategia mirata. Coglie e sviluppa piste realizzative, combinando soluzioni note e innovative in modo creativo e strategico rispetto al contesto e alle risorse. Seleziona con competenza e flessibilità gli strumenti più idonei, dimostrando una chiara padronanza nel loro utilizzo per la risoluzione del problema.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il problema secondo diversi scenari possibili e diversi gradi di astrazione. • Analizzare il rapporto tra mezzi e fini. • Formulare piani di azione e strategie di intervento. • Confrontare ipotesi di lavoro differenti. • Utilizzare strumenti operativi variegati, in funzione degli scopi. 	Anche se supportato, rappresenta con difficoltà il problema, limitandosi a uno scenario semplice e faticando a considerare diversi gradi di astrazione. Analizza in modo frammentario il rapporto tra mezzi e fini, senza una visione chiara delle implicazioni. Formula piani di azione di base, richiedendo assistenza continua per elaborare strategie di intervento. Confronta ipotesi di lavoro solo se guidato, con una limitata capacità di valutazione. Utilizza strumenti operativi in modo limitato e principalmente su indicazione, con difficoltà a collegarli agli scopi.	Con supporto, rappresenta il problema utilizzando diversi scenari e iniziando a comprendere alcuni gradi di astrazione. Analizza il rapporto tra mezzi e fini in contesti noti, cogliendo le principali connessioni. Formula piani di azione e strategie con una crescente autonomia, pur necessitando di guida in situazioni complesse. Confronta alcune ipotesi di lavoro, dimostrando una capacità di valutazione in contesti semplici. Utilizza strumenti operativi con maggiore autonomia, cercando di adattarli agli scopi anche se in modo parziale.	Rappresenta il problema secondo diversi scenari e gradi di astrazione, dimostrando una buona capacità di adattamento. Analizza il rapporto tra mezzi e fini con consapevolezza, riconoscendo come essi influenzino il risultato. Formula piani di azione e strategie di intervento in modo autonomo, dimostrando organizzazione e adattabilità. Confronta ipotesi di lavoro differenti in modo critico, valutando pro e contro. Utilizza una varietà di strategie e strumenti operativi in funzione degli scopi, dimostrando buona competenza nell'adattarli alle esigenze del problema.	Rappresenta il problema con chiarezza e flessibilità, considerando scenari alternativi e diversi gradi di astrazione in modo strategico. Analizza approfonditamente il rapporto tra mezzi e fini, valutando attentamente le implicazioni e ottimizzando le scelte. Formula piani di azione e strategie di intervento dettagliate ed efficaci, adattandole dinamicamente al contesto. Confronta ipotesi di lavoro in modo sofisticato, utilizzando criteri ben definiti per scegliere l'approccio migliore. Utilizza strategie e strumenti operativi variegati in modo consapevole e mirato, selezionandoli e adattandoli con padronanza agli scopi specifici.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare il proprio operato, sulla base dei vincoli 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il proprio	Con supporto, giudica il proprio operato in base ai vincoli	Giudica autonomamente il proprio operato rispetto ai vincoli del	Giudica in modo approfondito e consapevole il proprio operato alla luce dei

Pensiero creativo e risoluzione di problemi		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<p>posti dal problema, adattando flessibilmente la propria azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difendere o criticare le proprie e le altrui scelte, identificando varianti e apprezzando altre possibilità risolutive. 	<p>operato in relazione ai vincoli del problema e mostra limitata capacità di adattare la propria azione in modo flessibile. Difende o critica le scelte, proprie e altrui, solo superficialmente, con fatica a identificare varianti o apprezzare alternative risolutive.</p>	<p>posti dal problema, mostrando una consapevolezza crescente e iniziando ad adattare la propria azione con guida. Difende o critica scelte personali e altrui in contesti semplici, riconoscendo alcune varianti e apprezzando alcune possibilità alternative.</p>	<p>problema e adatta con consapevolezza la propria azione per rispondere in modo più efficace. Difende o critica in modo costruttivo le proprie scelte e quelle altrui, identificando varianti pertinenti e apprezzando diverse possibilità risolutive.</p>	<p>vincoli del problema, adattando la propria azione con flessibilità e strategia per massimizzare l'efficacia. Difende o critica scelte, proprie e altrui, con argomentazioni solide, identificando varianti e apprezzando con apertura e spirito critico le alternative risolutive.</p>

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/strategie-di-apprendimento/>

Primo ciclo

Strategie di apprendimento		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni di apprendimento. • Rievocare esperienze e conoscenza in merito ad un compito di apprendimento. • Selezionare le risorse disponibili (strumentali, cognitive, personali) per l'apprendimento. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni di apprendimento e mostra difficoltà a capire cosa serve. Rievoca esperienze e conoscenze solo con guida e in modo limitato. Seleziona risorse semplici solo con assistenza e non sempre le usa in modo efficace.	Con supporto, identifica alcuni bisogni di apprendimento e inizia a capire cosa può aiutare. Rievoca esperienze e conoscenze note per compiti semplici, se guidato. Seleziona risorse semplici, mostrando una prima capacità di usarle.	Identifica i propri bisogni di apprendimento in situazioni note e sa cosa può essergli utile. Rievoca esperienze e conoscenze da usare nel compito, con una buona autonomia. Seleziona risorse semplici e le usa in modo appropriato per imparare.	Identifica con sicurezza i propri bisogni e cosa gli serve per imparare. Rievoca esperienze e conoscenze adatte per il compito. Seleziona risorse semplici in modo flessibile, usando ciò che serve per migliorare l'apprendimento.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il compito da affrontare. • Organizzare il proprio ambiente di apprendimento in base alle necessità e agli scopi. • Pianificare sequenze e procedure di apprendimento. • Utilizzare strategie di apprendimento, già apprese o anche inedite. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà il compito e fatica a capire cosa fare. Organizza lo spazio solo con assistenza. Pianifica piccole sequenze e utilizza strategie di base con difficoltà.	Con guida, analizza alcuni aspetti del compito e inizia a capire cosa serve per affrontarlo. Organizza il proprio spazio di apprendimento con indicazioni. Pianifica piccole sequenze con supporto e Utilizza strategie note.	Analizza il compito in modo autonomo, capendo cosa fare. Organizza lo spazio in modo adatto e pianifica semplici ma adeguate sequenze di azioni. Utilizza strategie note con autonomia per affrontare il compito.	Analizza il compito in modo chiaro, sapendo come procedere. Organizza lo spazio con cura e pianifica sequenze di azioni utili allo scopo. Utilizza strategie note in modo efficace, adattandole quando serve.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare in tempo reale (monitorare) l'efficacia delle strategie adottate, adattando il proprio apprendimento. • Trovare errori rispetto a modalità di studio o di azione improduttive, con lo scopo di migliorare il proprio rendimento. 	Anche se supportato, giudica con difficoltà il proprio lavoro e fatica a capire come migliorarlo. Non trova errori o aspetti da correggere senza guida.	Con guida, giudica il proprio lavoro in modo semplice e inizia a capire come migliorarlo. Trova alcuni errori basilari con supporto.	Giudica il proprio lavoro in modo autonomo, apportando piccoli cambiamenti per migliorare. Individua semplici errori da correggere.	Giudica il proprio lavoro con chiarezza e produce aggiustamenti efficaci per migliorarlo. Individua errori in modo autonomo, trovando modi efficaci per correggerli.

Secondo ciclo

Strategie di apprendimento		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni di apprendimento. • Rievocare esperienze e conoscenza in merito ad un compito di apprendimento. • Selezionare le risorse disponibili (strumentali, cognitive, personali) per l'apprendimento. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni di apprendimento, con consapevolezza limitata. Rievoca esperienze e conoscenze solo in modo parziale e richiede guida per collegarle al compito. Seleziona risorse disponibili solo con assistenza e in modo frammentario.	Con supporto, identifica i propri bisogni di apprendimento in situazioni note, rievo-cando esperienze pertinenti per compiti semplici. Seleziona alcune risorse disponibili con una comprensione iniziale del loro uso.	Identifica i propri bisogni di apprendimento in vari contesti, rievo-cando esperienze pregresse per supportare il compito. Seleziona risorse disponibili e le usa in modo autonomo e appropriato.	Identifica con sicurezza i propri bisogni di apprendimento, rievo-cando esperienze pertinenti per risolvere il compito. Seleziona risorse adeguate da un ampio repertorio e le utilizza con flessibilità per massimizzare l'apprendimento.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il compito da affrontare. • Organizzare il proprio ambiente di apprendimento in base alle necessità e agli scopi. • Pianificare sequenze e procedure di apprendimento. • Utilizzare strategie di apprendimento, già apprese o anche inedite. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà il compito e organizza il proprio ambiente di apprendimento solo con assistenza. Pianifica sequenze in modo frammentario e utilizza strategie note con difficoltà.	Con guida, analizza elementi del compito, organizzando il proprio ambiente di apprendimento supportato da indicazioni. Pianifica sequenze di base e utilizza strategie note in modo parziale.	Analizza il compito autonomamente, organizza l'ambiente di apprendimento e pianifica sequenze adeguate. Utilizza strategie di apprendimento conosciute e ne prova di nuove con autonomia crescente.	Analizza il compito in modo dettagliato, organizza l'ambiente di apprendimento in base agli obiettivi e pianifica sequenze efficaci. Utilizza strategie note e nuove con flessibilità, adattandole ai bisogni.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare in tempo reale (monitorare) l'efficacia delle strategie adottate, adattando il proprio apprendimento. • Trovare errori rispetto a modalità di studio o di azione improduttive, con lo scopo di migliorare il proprio rendimento. 	Anche se supportato, giudica con difficoltà l'efficacia delle strategie adottate e non trova facilmente gli errori.	Con guida, giudica l'efficacia di strategie in situazioni semplici, trovando errori di base mostrando un'iniziale comprensione per migliorare.	Giudica autonomamente l'efficacia delle strategie, apportando cambiamenti e trovando errori nelle modalità di studio per migliorare il rendimento.	Giudica l'efficacia delle strategie in modo strategico e autonomo, trovando errori e apportando miglioramenti efficaci per ottimizzare i risultati.

Terzo ciclo

Strategie di apprendimento		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i propri bisogni di apprendimento. • Rievocare esperienze e conoscenza in merito ad un compito di apprendimento. • Selezionare le risorse disponibili (strumentali, cognitive, personali) per l'apprendimento. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i propri bisogni di apprendimento, mostrando una consapevolezza limitata. Rievoca con fatica esperienze e conoscenze pertinenti a un compito di apprendimento, spesso in modo incompleto. Seleziona risorse disponibili solo con guida, utilizzando in modo frammentario risorse strumentali, cognitive e personali.	Con supporto, identifica i propri bisogni di apprendimento in contesti noti e inizia a rievoicare esperienze e conoscenze rilevanti per compiti di apprendimento semplici. Seleziona alcune risorse disponibili, dimostrando una capacità emergente di utilizzare risorse strumentali, cognitive e personali, seppur con un grado di autonomia limitato.	Identifica autonomamente i propri bisogni di apprendimento, mostrando consapevolezza in vari contesti. Rievoca esperienze e conoscenze pregresse in modo efficace e pertinente ai compiti di apprendimento. Seleziona le risorse disponibili in modo appropriato, dimostrando un buon livello di autonomia nell'uso di risorse strumentali, cognitive e personali per il proprio apprendimento.	Identifica con precisione e consapevolezza i propri bisogni di apprendimento anche in situazioni nuove e complesse. Rievoca esperienze e conoscenze in modo approfondito e strategico per rispondere ai diversi compiti di apprendimento. Seleziona in modo mirato e strategico le risorse disponibili, utilizzando con competenza e flessibilità risorse strumentali, cognitive e personali per massimizzare il proprio apprendimento.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il compito da affrontare. • Organizzare il proprio ambiente di apprendimento in base alle necessità e agli scopi. • Pianificare sequenze e procedure di apprendimento. • Utilizzare strategie di apprendimento, già apprese o anche inedite. 	Anche se supportato, analizza con difficoltà il compito da affrontare, mostrando una comprensione limitata. Organizza il proprio ambiente di apprendimento solo con guida e in modo poco efficace rispetto alle necessità e agli scopi. Pianifica sequenze e procedure di apprendimento in modo frammentario e necessita di supporto costante. Utilizza strategie di apprendimento in modo limitato, affidandosi principalmente a quelle già apprese e applicandole con difficoltà.	Con supporto, analizza il compito da affrontare, comprendendo alcuni elementi chiave. Organizza il proprio ambiente di apprendimento con indicazioni, riuscendo a rispondere parzialmente alle necessità e agli scopi. Pianifica sequenze e procedure di apprendimento di base, dimostrando una crescente autonomia. Utilizza strategie di apprendimento note in modo più sistematico, seppur limitato, e si mostra disponibile a sperimentare strategie nuove con guida.	Analizza autonomamente il compito da affrontare, identificandone con chiarezza le componenti principali. Organizza in modo efficace il proprio ambiente di apprendimento in base alle necessità e agli scopi definiti. Pianifica in autonomia sequenze e procedure di apprendimento adatte a raggiungere gli obiettivi. Utilizza strategie di apprendimento, sia già apprese che nuove, in modo flessibile e adeguato alle diverse situazioni.	Analizza in modo approfondito e strategico il compito da affrontare, cogliendone tutte le sfaccettature. Organizza il proprio ambiente di apprendimento in modo mirato e strategico per rispondere alle necessità complesse e agli scopi specifici. Pianifica sequenze e procedure di apprendimento dettagliate ed efficaci, adattandole alle esigenze del compito. Utilizza strategie di apprendimento, includendo con padronanza sia quelle già apprese sia nuove strategie, scegliendo in modo consapevole e creativo.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare in tempo reale (monitorare) l'efficacia delle strategie adottate, adattando il proprio apprendimento. • Trovare errori rispetto a modalità di studio o di azione improduttive, 	Anche se supportato, giudica con difficoltà l'efficacia delle strategie adottate e fatica ad adattare il proprio apprendimento, mostrando una limitata consapevolezza dei miglioramenti necessari. Trova errori	Con supporto, giudica l'efficacia delle strategie adottate in contesti semplici e inizia ad adattare il proprio apprendimento in modo elementare. Trova alcuni errori nelle proprie modalità di	Giudica autonomamente e in tempo reale l'efficacia delle strategie adottate, adattando in modo consapevole il proprio apprendimento per migliorare i risultati. Trova con crescente autonomia errori nelle modalità di	Giudica con prontezza e in modo approfondito l'efficacia delle strategie adottate, adattando il proprio apprendimento in modo strategico per massimizzare il rendimento. Trova e riconosce in modo proattivo errori anche sottili nelle

Strategie di apprendimento		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	con lo scopo di migliorare il proprio rendimento.	solo se esplicitamente guidato, senza riconoscerne l'impatto sul proprio rendimento.	studio o azione, dimostrando una comprensione di base su come migliorare il proprio rendimento.	studio o azione, applicando correzioni per ottimizzare il rendimento.	proprie modalità di studio o azione, apportando miglioramenti significativi e mirati.

TECNOLOGIE E MEDIA

<https://pianodistudio.edu.ti.ch/formazione-generale-e-trasversale/tecnologie-e-media/>

Primo ciclo

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e scomporre le componenti utili a realizzare un artefatto digitale. • Identificare e scegliere in maniera appropriata i media, i mezzi digitali e le fonti per collaborare, condividere, ricercare, comunicare informazioni, idee ed emozioni. • Riconoscere gli elementi e le caratteristiche di un'istruzione o un comando per l'esecuzione di una definita azione. • Riconoscere i diversi linguaggi medialità con le loro caratteristiche per metterle in relazione ai loro scopi e alle emozioni che suscitano. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà componenti semplici per realizzare un artefatto digitale e sceglie i media per comunicare solo con assistenza. Riconosce istruzioni solo con guida e distingue tra linguaggi visivi e testuali con difficoltà.	Con guida, identifica componenti di base per realizzare un artefatto digitale e sceglie media semplici per comunicare. Riconosce istruzioni e comandi in contesti familiari, iniziando a distinguere tra linguaggi visivi e testuali.	Identifica autonomamente componenti di base per creare un artefatto e sceglie media adatti per comunicare idee. Riconosce istruzioni e comandi semplici e distingue tra linguaggi visivi e testuali, capendone lo scopo.	Identifica chiaramente e in modo autonomo i componenti di un artefatto digitale, sceglie media appropriati per comunicare idee chiare. Riconosce istruzioni semplici e distingue in modo sicuro tra linguaggi visivi e testuali, comprendendone l'utilità.
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e dati attraverso criteri e supporti pertinenti per conservarli in modo sicuro e richiamarli efficacemente. • Progettare e produrre artefatti digitali e contenuti medialità individuali o collaborativi utilizzando in maniera opportuna e sicura le risorse a disposizione. • Organizzare, formulare e utilizzare delle istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere un problema. 	Anche se supportato, organizza dati in modo limitato e crea contenuti digitali solo con guida. Utilizza , pur con difficoltà, istruzioni di base per risolvere problemi.	Con guida, organizza dati semplici per conservarli e crea contenuti digitali di base. Utilizza istruzioni semplici per risolvere problemi in contesti noti.	Organizza autonomamente dati semplici, crea contenuti digitali elementari e utilizza istruzioni di base per risolvere problemi.	Organizza dati in modo efficace per conservarli, crea contenuti digitali di base e utilizza istruzioni autonomamente per risolvere problemi.
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare con argomenti fondati la scelta di applicazioni, media e dispositivi 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà le proprie	Con guida, giustifica alcune scelte digitali	Giustifica in modo semplice le proprie	Giustifica le proprie scelte in modo

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	<p>considerandone consapevolmente opportunità e rischi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giudicare criticamente gli effetti che i media, le tecnologie e i loro contenuti hanno sul loro pensiero e comportamento, per favorire un uso consapevole e responsabile. • Valutare i propri prodotti in rapporto alla loro efficacia e alla loro conformità alle norme condivise e alle leggi vigenti e in rapporto alle loro finalità. 	<p>scelte e mostra poca consapevolezza degli effetti dei media. Valuta i contenuti in modo molto semplice, senza comprendere pienamente gli errori.</p>	<p>e giudica alcuni effetti dei media sul proprio comportamento. Valuta i contenuti, iniziando a osservare elementi positivi.</p>	<p>scelte, giudicando effetti di base dei media e valutando l'efficacia dei propri contenuti.</p>	<p>consapevole, giudica gli effetti dei media e valuta l'efficacia dei contenuti, mostrando sicurezza nelle sue valutazioni.</p>

Secondo ciclo

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e scomporre le componenti utili a realizzare un artefatto digitale. • Identificare e scegliere in maniera appropriata i media, i mezzi digitali e le fonti per collaborare, condividere, ricercare, comunicare informazioni, idee ed emozioni. • Riconoscere gli elementi e le caratteristiche di un'istruzione o un comando per l'esecuzione di una definita azione. • Riconoscere i diversi linguaggi mediali con le loro caratteristiche per metterle in relazione ai loro scopi e alle emozioni che suscitano. 	Anche se supportato, identifica con difficoltà i componenti di base per realizzare un artefatto digitale e sceglie media o strumenti per comunicare in modo limitato, spesso in modo non appropriato. Riconosce elementi di istruzioni solo con guida e distingue tra linguaggi mediali in modo superficiale.	Con guida, identifica alcuni componenti necessari per realizzare un artefatto digitale e sceglie media semplici per comunicare. Riconosce elementi chiave di istruzioni e inizia a comprendere scopi diversi di linguaggi mediali.	Identifica autonomamente componenti di base per realizzare artefatti digitali e sceglie media appropriati per comunicare. Riconosce istruzioni e distingue tra diversi linguaggi, capendo scopi semplici.	Identifica autonomamente e chiaramente componenti digitali per realizzare un artefatto digitale e sceglie media e strumenti con precisione per diversi scopi. Riconosce istruzioni e linguaggi mediali, adattandoli per raggiungere obiettivi specifici.
zione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e dati attraverso criteri e supporti pertinenti per conservarli in modo sicuro e richiamarli efficacemente. • Progettare e produrre artefatti digitali e contenuti mediali individuali o collaborativi utilizzando in maniera opportuna e sicura le risorse a disposizione. • Organizzare, formulare e utilizzare delle istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere un problema. 	Anche se supportato, organizza informazioni in modo frammentario, faticando a conservarle. Progetta e produce contenuti digitali di base solo con assistenza. Utilizza istruzioni per risolvere problemi solo se guidato.	Con guida, organizza informazioni usando semplici criteri per conservarle. Progetta e produce contenuti digitali, imparando a usare risorse di base. Utilizza istruzioni in contesti noti, risolvendo problemi semplici.	Organizza autonomamente informazioni in modo sicuro per conservarle e richiamarle facilmente. Progetta e produce contenuti digitali di base usando risorse disponibili. Utilizza istruzioni per risolvere problemi in modo indipendente.	Organizza informazioni in modo efficiente per conservarle e richiamarle velocemente. Progetta e produce contenuti digitali, adattando le risorse ai vari scopi. Utilizza istruzioni autonomamente per risolvere problemi concreti.
utoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare con argomenti fondati la scelta di applicazioni, media e dispositivi considerandone consapevolmente opportunità e rischi. • Giudicare criticamente gli effetti che i media, le tecnologie e i loro contenuti hanno sul loro pensiero e 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà le proprie scelte mediali e mostra scarsa consapevolezza degli effetti dei media. Valuta i contenuti solo con guida, facendo fatica a valutarne l'efficacia e la	Con supporto, giustifica alcune scelte di media e inizia a riconoscere gli effetti dei media sul proprio comportamento. Valuta l'efficacia e la conformità alle norme vigenti dei propri prodotti in situazioni note.	Giustifica autonomamente scelte digitali semplici, giudicando gli effetti dei media e delle tecnologie sul proprio lavoro. Valuta l'efficacia dei contenuti e la loro conformità alle norme vigenti in varie situazioni.	Giustifica autonomamente e in modo consapevole le scelte digitali, giudica criticamente gli effetti dei media e delle tecnologie sul proprio lavoro, e valuta l'efficacia dei contenuti e la loro conformità alle norme vigenti

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
	comportamento, per favorire un uso consapevole e responsabile. • Valutare i propri prodotti in rapporto alla loro efficacia e alla loro conformità alle norme condivise e alle leggi vigenti e in rapporto alle loro finalità.	conformità alle norme vigenti.			cercando di migliorarli, con attenzione alle loro finalità.

Terzo ciclo

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e scomporre le componenti utili a realizzare un artefatto digitale. • Identificare e scegliere in maniera appropriata i media, i mezzi digitali e le fonti per collaborare, condividere, ricercare, comunicare informazioni, idee ed emozioni. • Riconoscere gli elementi e le caratteristiche di un'istruzione o un comando per l'esecuzione di una definita azione. • Riconoscere i diversi linguaggi medialità con le loro caratteristiche per metterle in relazione ai loro scopi e alle emozioni che suscitano. 	<p>Anche se supportato, identifica con difficoltà le componenti necessarie per la realizzazione di artefatti digitali e sceglie media e strumenti digitali con frequenti errori, limitandosi a semplici situazioni guidate. Riconosce con assistenza gli elementi base di istruzioni e linguaggi medialità, ma mostra difficoltà a coglierne lo scopo e le emozioni associate.</p>	<p>Con supporto, identifica gli elementi essenziali per la creazione di artefatti digitali e sceglie media e mezzi digitali adatti a situazioni comuni. Riconosce i linguaggi medialità e le istruzioni di base, iniziando a distinguere scopi e varie caratteristiche in contesti noti.</p>	<p>Identifica in autonomia le componenti per creare artefatti digitali e sceglie media e strumenti digitali in modo informato per diversi obiettivi comunicativi. Riconosce e adatta istruzioni e linguaggi medialità a scopi specifici, dimostrando una buona autonomia.</p>	<p>Analizza e seleziona istruzioni e linguaggi medialità per azioni specifiche e scopi emotivi. Identifica con precisione le componenti per la realizzazione di artefatti digitali e sceglie in modo strategico media e strumenti digitali per obiettivi complessi. Riconosce e applica con consapevolezza i linguaggi medialità, correlandoli agli scopi e alle emozioni da trasmettere in modo raffinato o creativo e autonomo.</p>
Azione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni e dati attraverso criteri e supporti pertinenti per conservarli in modo sicuro e richiamarli efficacemente. • Progettare e produrre artefatti digitali e contenuti medialità individuali o collaborativi utilizzando in maniera opportuna e sicura le risorse a disposizione. • Organizzare, formulare e utilizzare delle istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere un problema. 	<p>Anche se supportato, organizza informazioni e dati con criteri e supporti parzialmente adeguati, risultando spesso inefficace nel richiamo e nella sicurezza dei dati. Progetta e produce artefatti digitali e contenuti medialità con difficoltà, richiedendo assistenza per utilizzare in modo sicuro e pertinente le risorse. Organizza, formula e utilizza istruzioni in contesti analogici e digitali solo con guida, risultando limitato nella risoluzione dei problemi.</p>	<p>Con supporto, organizza informazioni e dati utilizzando criteri e supporti più appropriati per conservarli in modo relativamente sicuro e richiamarli con successo in contesti semplici. Progetta e produce artefatti digitali e contenuti medialità in modo guidato, utilizzando le risorse a disposizione con un grado crescente di sicurezza. Organizza, formula e utilizza istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere problemi di base, dimostrando progressi nella comprensione.</p>	<p>Organizza informazioni e dati con criteri e supporti appropriati, conservandoli in modo sicuro e richiamandoli efficacemente per vari scopi. Progetta e produce autonomamente artefatti digitali e contenuti medialità, usando le risorse in modo sicuro e adatto a diversi contesti. Organizza, formula e utilizza istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere problemi di media complessità, mostrando buona autonomia.</p>	<p>Organizza informazioni e dati utilizzando criteri e supporti strategici per una conservazione altamente sicura e un richiamo efficiente anche in situazioni complesse. Progetta e produce con competenza artefatti digitali e contenuti medialità, scegliendo e utilizzando in modo sicuro e creativo le risorse. Organizza, formula e utilizza istruzioni in contesti analogici e digitali per risolvere problemi complessi, dimostrando elevata padronanza e adattabilità.</p>

Tecnologie e media		Livelli			
Processi chiave	Indicatori di competenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare con argomenti fondati la scelta di applicazioni, media e dispositivi considerandone consapevolmente opportunità e rischi. • Giudicare criticamente gli effetti che i media, le tecnologie e i loro contenuti hanno sul loro pensiero e comportamento, per favorire un uso consapevole e responsabile. • Valutare i propri prodotti in rapporto alla loro efficacia e alla loro conformità alle norme condivise e alle leggi vigenti e in rapporto alle loro finalità. 	Anche se supportato, giustifica con difficoltà la scelta di applicazioni, media e dispositivi, mostrando una limitata consapevolezza delle opportunità e dei rischi. Giudica solo superficialmente gli effetti dei media e delle tecnologie sul proprio pensiero e comportamento, senza sempre comprendere la necessità di un uso responsabile. Valuta i propri prodotti in modo semplice e parziale, faticando a considerare l'efficacia, la conformità alle norme e le finalità dei propri lavori.	Con supporto, giustifica la scelta di applicazioni, media e dispositivi con argomenti inizialmente fondati, iniziando a considerare opportunità e rischi. Giudica gli effetti dei media e delle tecnologie con crescente consapevolezza, riconoscendo alcuni impatti sul proprio comportamento e la necessità di un uso responsabile. Valuta i propri prodotti con criteri di base, iniziando a considerarne l'efficacia e la conformità a norme e finalità.	Giustifica in modo autonomo e fondato la scelta di applicazioni, media e dispositivi, bilanciando consapevolmente opportunità e rischi. Giudica criticamente gli effetti dei media e delle tecnologie sul proprio pensiero e comportamento, favorendo un uso responsabile e riflessivo. Valuta i propri prodotti con un buon livello di autonomia, esaminandone efficacia, conformità alle norme e allineamento con le finalità stabilite.	Giustifica in modo approfondito e con argomentazioni ben fondate la scelta di applicazioni, media e dispositivi, dimostrando una consapevolezza avanzata delle opportunità e dei rischi. Giudica in modo critico e sofisticato gli effetti dei media e delle tecnologie sul proprio pensiero e comportamento, promuovendo attivamente un uso altamente responsabile. Valuta i propri prodotti in modo rigoroso e articolato, verificandone efficacia, conformità alle norme e adeguatezza rispetto alle finalità con precisione.

Documento prodotto nell'ambito dei lavori di perfezionamento del *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*. Capo progetto: Matteo Piricò (matteo.pirico@edu.ti.ch).